

SINTESI DEGLI ORIENTAMENTI CEI

a cura dell'Ufficio Catechistico Diocesano

Pensando di fare cosa gradita vi offro di seguito una sintesi dei punti principali dei due documenti prodotti dagli uffici CEI (catechistico e giuridico) per la “ripartenza” delle attività pastorali in tempo di Covid19.

È importante premettere che le seguenti considerazioni non sono solo mosse dalla situazione di pandemia ma sono animate anche dalla chiara consapevolezza che sia necessario rivedere la proposta di Iniziazione Cristiana e di Catechesi. Questo intento della CEI, nella nostra Diocesi, è in continuità con il percorso sinodale già avviato che si esprime sia nella costituzione in tutte le parrocchie dei Consigli Pastorali, affinché possano essere luoghi di discernimento dell'azione pastorale, sia nel confronto tra diversi uffici diocesani (Vicario Pastorale, UCD e PG) e associazionismo (Azione Cattolica).

UNA VISIONE “DAL BASSO” DELLE DIOCESI ITALIANE (4 settembre 2020)

1. Siamo consapevoli che nella nostra attuale pastorale c'è una debolezza: la distanza tra vita reale, concreta, quotidiana e proposta di fede, formazione cristiana, stile di vita cristiano, partecipazione alla vita della comunità cristiana, o, con le parole del Papa “mancata corrispondenza tra partecipazione ai sacramenti e formazione alla vita cristiana” (EG 63).
2. Quattro punti su cui porre l'accento:
 - a. **Ascoltare** realmente e attentamente le persone, i contesti, la realtà per essere aderenti alla vita concreta.
 - b. Entrare in uno stile “**narrativo**”: catechesi come narrazione della vita alla luce della fede. La **famiglia** e la **comunità** sono i luoghi principali della narrazione, quindi della vita e della fede. Superare così l'ipostazione solo finalizzata ai sacramenti e l'attenzione posta solo a bambini e ragazzi (IG 29), per cui l'espressione scorretta “il catechismo in preparazione alla prima comunione” andrebbe sostituita con “la catechesi per la vita cristiana”.
 - c. Fare **comunità** significa ridare slancio alle **relazioni** con tutti, senza preoccuparsi dei numeri, ma avendo a cuore la relazione **vera** con ciascuno nel contesto **reale** di vita.
 - d. È necessario essere **creativi** in questo tempo.
3. Cinque trasformazioni pastorali sulla scia della scelta missionaria di Evangelii Gaudium:
 - a. Dare tempo agli **organismi di partecipazione** per interrogarsi su cosa è **prioritario** e cosa no. È necessario dare priorità all'**ispirazione catecumenale della catechesi** (cfr. CEI, Incontriamo Gesù, 52) e alla centralità del *Kerygma*.
 - b. Più che coinvolgere le famiglie nella catechesi si tratta di assumere la catechesi nelle **famiglie**, ma per farlo è necessario ripartire dai loro **ritmi** e dalle loro **risorse reali**. La parrocchia dovrebbe aiutare a fornire **strumenti** per vivere la fede in casa. Inoltre valorizzare i **piccoli gruppi**, gli spazi parrocchiali e gli spazi della casa/famiglia; ripensare i **ritmi** degli incontri, la centralità della **domenica** e l'**anno liturgico**. Passare dal catechista maestro/*single* ad una pluralità di **ruoli** nella catechesi (catechisti, accompagnatori, educatori, animatori, evangelizzatori).
 - c. Aver cura dei **legami** con ciascuno, includendo tutti ed utilizzando tutti gli strumenti (*social* compresi). Sono da favorire i piccoli gruppi.
 - d. Passare da un calendario “scolastico” ad un ritmo dettato dal **calendario liturgico**.
 - e. La catechesi deve riguardare tutto il percorso di **crescita delle persone** dal battesimo all'età adulta. Non ci si può limitare alla catechesi dei bambini e dei ragazzi. Aver cura di una **formazione** differenziata per i catechisti delle diverse fasce d'età.

UNA PROPOSTA DELL'UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE (4 settembre 2020)

1. Necessità di intercettare maggiormente le persone nella **concretezza** della loro vita (senza idealismi o finzioni): accogliere le persone così come sono nella **realtà** della loro vita, comprenderle in profondità e proporre loro cammini di crescita nella fede.
2. Non si può riprendere ingenuamente la vita pastorale “come prima del *lockdown*”, ma ritrovare una dimensione **comunitaria** dove la **parrocchia** sia, per esempio, luogo in cui si impara la **fiducia**!

3. Quattro piste per ricominciare
 - a. Una catechesi più squisitamente **biblica** e **kerygmatica** che parta dal cuore del vangelo: “il Signore Gesù è risorto, segno efficace di un Dio che ti ama!”
 - b. **Valorizzare** e far crescere la **corresponsabilità** di tutti e la **collaborazione** di alcuni per il bene di tutti.
 - c. Il **coraggio** della **novità**: quali spazi usare per la catechesi? Che tempi e ritmi? Quali esperienze fare e come farle? Utilizzare ancora le “classi della scuola” o ripensare il modo di creare i gruppi?
 - d. Educare alla **vita nello Spirito**, in un accompagnamento **personale** e **graduale** di tutte le varie fasi dell’esistenza per diventare veramente “**adulti nella fede**” (non limitarsi a bambini e ragazzi). Usare la **Sacra Scrittura** come libro della vita e della catechesi.
4. Per un discernimento pastorale: oggi è necessario **evangelizzare l’uomo concreto attuale**.
 - a. **Evangelizzare**: creare le condizioni perché ogni persona si lasci amare da Cristo e a sua volta impari ad amare gli altri. È prioritario allora accompagnare ciascuno nei passaggi di vita piuttosto che far rispettare dei precetti o espletare dei compiti o soddisfare una prassi sacramentale.
 - b. L’uomo concreto di oggi (è necessaria l’**antropologia cristiana**, che è **totale e dinamica**): bisogna tenere in considerazione tutte le dimensioni della persona umana (corpo e anima; mente, cuore e volontà) nella consapevolezza della continua crescita dinamica della persona.

Si tratta di rimettere al centro il *kerygma* e trovare forme sempre più capaci di intercettare la vita reale delle persone nelle loro diverse stagioni.

LINEE ORIENTATIVE PER LA RIPRESA DEI PERCORSI EDUCATIVI PER MINORI

(A cura dell’Ufficio Giuridico della CEI, aggiornato al 1 settembre 2020)

Misure di prevenzione volte ad evitare il contagio da COVID-19

- distanza interpersonale di sicurezza (almeno 1 metro)
- utilizzo di dispositivi di protezione (mascherine) che copra naso e bocca
- capienza massima degli spazi e disposizione dei posti a sedere: si deve garantire sempre la distanza interpersonale di un metro
- esporre adeguata segnaletica
- rispettare le comuni norme igieniche (lavarsi o igienizzarsi spesso le mani, tossire nel gomito o su un fazzoletto; non toccarsi il viso....)
- igienizzare le mani all’ingresso
- per l’entrata e l’uscita è necessaria una zona di accoglienza (oltre la quale non possono accedere genitori e accompagnatori). Evitare assembramenti. È consigliabile che i ragazzi entrino ed escano scaglionati a gruppi distanziati di 5/10minuti, oppure, se possibile, saranno differenziati i punti di accesso e di uscita individuando percorsi obbligati
- prediligere gli ambienti esterni; gli ambienti interni saranno ben arieggiati prima e dopo l’incontro
- gli ambienti, gli arredi e tutte le superfici di contatto dopo il loro utilizzo dovranno essere igienizzati.
- garantire la pulizia giornaliera degli spazi
- le presenze dovranno essere registrate in un registro.

Patto di Corresponsabilità:

- Informare chiaramente le famiglie sul calendario degli incontri ed informare sui comportamenti richiesti (sopracitati)
- Fare l’iscrizione del minore all’attività parrocchiale di catechesi o oratorio (bozza modulo allegato 1) e sottoscrivere un patto per il rispetto delle regole (bozza modulo allegato 2)
- Tutti dovranno assicurarsi di un continuo auto-monitoraggio delle condizioni di salute proprie e del proprio nucleo familiare: non potrà partecipare che ha t.c. superiore ai 37,5°C o altri sintomi influenzali, che è in quarantena o isolamento domiciliare, chi è entrato in contatto con una persona affetta da COVID-19 nei 14 giorni precedenti.
- In caso di sintomi sospetti durante l’attività il minore sarà momentaneamente isolato e contattata la famiglia che dovrà portarlo a casa e contattare il medico. Si raccomanda riservatezza in caso di contagio.

FONTI (rintracciabili sul sito diocesano <https://www.fanodiocesi.it/2020/09/05/linee-guida-per-la-ripresa-delle-attivita-parrocchiali-oratoriali/>)

UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE della CEI, **Ripartiamo insieme**.

UFFICIO GIURIDICO della CEI, **Linee orientative per la ripresa dei percorsi educativi per minori**. (con due moduli allegati).